REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Ambiente
Settore Ecologia

Genova, data del Protocollo

Fascicolo: 2023/13.17.0.0.0/7

Allegati: -

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo sostenibile

SEDE

Oggetto: L127_S819 (Lista di Controllo ex art. 6 cc. 9 e 9-bis D.Lgs. 152/2006)

Valutazione preliminare mediante lista di controllo per Modifica sostanziale per attività di recupero rifiuti inerti (R13/R5 con produzione di riciclati EoW conformi al DM 127/2024) con aumento dei quantitativi trattati da 165 t/d a 300 t/d (33.000 t/y a 80.000 t/y) senza variazione dei quantitativi massimi istantanei di messa in riserva e senza modifiche impiantistiche o al ciclo produttivo.

Proponente: S.T.I. Soluzioni Tecnologiche Internazionali S.R.L.

In riscontro alla nota Prot-2026-0053666 del 02.02.2026, con riferimento all'istanza di valutazione preliminare mediante lista di controllo in oggetto, si comunica quanto segue.

La documentazione è relativa all'impianto di recupero di rifiuti inerti da costruzione e demolizione, già sottoposto a screening e autorizzato con provvedimento di AUA nel 2022, ubicato in zona industriale in località Molinetto sotto la discarica, nel Comune di Cogoleto.

L'impresa titolare S.T.I. Soluzioni Tecnologiche Internazionali S.r.l. intende incrementare i quantitativi massimi che prevede di trattare nell'impianto, svolgendo operazioni R13– R5, passando da 165 t/giorno a 300 t/giorno ovvero da 33.000 t/anno a 80.000 t/anno.

L'impresa, nella documentazione presentata, dichiara di non prevedere variazioni impiantistiche, né realizzazione di opere o introduzione di nuovi macchinari, né l'aumento dei quantitativi istantanei autorizzati alla messa in riserva. L'impresa dichiara che, in ragione dei limiti imposti in sede di prima autorizzazione, l'impianto risulta sottoutilizzato rispetto alle proprie potenzialità attuali e che non soddisfa la domanda del mercato né in termini di quantitativi di rifiuti da avviare a recupero né in termini di disponibilità di materiale riciclato da impiegare nei cantieri. L'incremento sarà realizzato aumentando le ore di attività e le movimentazioni interne. Il layout dell'attività è descritto nella planimetria allegata.

In linea generale si osserva che l'istanza presentata è relativa ad una modifica dell'attività già autorizzata che, pur in assenza di modifiche impiantistiche, comporta un aumento significativo dei rifiuti trattati (il quantitativo annuo risulta più che raddoppiato mentre quello giornaliero risulta aumentato dell'81%). L'incremento del regime di utilizzo dell'impianto esistente comporta un aumento del traffico indotto e delle quantità complessive di emissioni acustiche e atmosferiche potenzialmente emesse e, conseguentemente, del carico ambientale complessivo, non consentendo di escludere un potenziale impatto ambientale.

Il proponente, nella documentazione presentata, ha individuato misure tecniche e gestionali di prevenzione e contenimento finalizzate a limitare le emissioni diffuse di polveri, senza tuttavia supportare tale valutazione mediante stime quantitative delle emissioni e del potenziale impatto sui recettori.

Per quanto riguarda l'impatto sul clima acustico, il proponente dichiara che non sono introdotte nuove sorgenti acustiche e che le attività continuano ad essere svolte in orario diurno, in conformità al provvedimento autorizzatorio vigente; tuttavia, non vengono forniti gli elementi necessari ad aggiornare, allo stato di progetto, la valutazione del potenziale impatto sui recettori, anche in relazione alla nuova modalità di esercizio.

Il proponente stima che l'incremento del quantitativo dei rifiuti trattati comporterà un aumento del traffico veicolare, con un traffico complessivo a regime stimato in 20 – 30 mezzi / giorno complessivi (in ingresso e uscita), costituiti da autoarticolati e autocarri, ritenendo tale valore trascurabile rispetto alla capacità della viabilità esistente e prospettando una riduzione dei trasporti fuori regione. Tuttavia, non vengono forniti elementi idonei di confronto con lo stato attuale né valutazioni relative al potenziale incremento delle emissioni e del rumore generati a livello locale lungo le direttrici di accesso allo stabilimento.

Si segnala inoltre, quale elemento di attenzione, la potenziale interferenza con le infrastrutture e i sistemi di monitoraggio a servizio della discarica di Molinetto (piezometro e sistema di raccolta acque di percolato).

Alla luce della documentazione presentata e della tipologia di modifica proposta, non è possibile escludere la sussistenza di impatti ambientali significativi sulle componenti aria, acustica e suolo.

Distinti saluti.

Il Dirigente

(Dott. Edoardo G. De Stefanis)

Firmato digitalmente da: EDOARDO GIOVANNI DE STEFANIS
Regione Liguria
Firmato il: 17-04-2026 16:18:24
Certificato valido dal 25-06-2023 al 25-06-2026

REGIONE LIGURIA - Direzione Generale Ambien... Settore Ecologia
Via D'Annunzio 111 - 16121 Genova -Tel. 010-54851
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it
Referente: Patrizia Costi